

(I lavori iniziano alle ore 14.33 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1354 presentata dal Consigliere Vignale, inerente a "Valutazione pazienti psichiatrici ASL-TO1"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori con l'esame dell'interrogazione a risposta immediata n. 1354, presentata dal Consigliere Vignale, che ha la parola per l'illustrazione.

VIGNALE Gian Luca

Grazie, Presidente.

Com'è noto a questo Consiglio e all'Assessore, dal 2015, la Giunta regionale ha deliberato (prima con la DGR 30 e poi con la DGR 29) per una revisione della rete della residenzialità psichiatrica.

All'interno della DGR 30, poi ripresa dalla DGR 29, vi era un primo passaggio legato alla valutazione dei singoli pazienti psichiatrici presenti all'interno dei gruppi-appartamento. Da quella valutazione è nato il pilastro su cui si è fondata la DGR 29.

L'ex ASL-TO1, che comunque è ancora esistente, ha una particolarità: verosimilmente, è l'unica Azienda Sanitaria piemontese all'interno della quale sono presenti, in termini di strutture residenziali psichiatriche, solo ed esclusivamente gruppi-appartamento, quindi non sono presenti strutture di comunità alloggio e neanche comunità di tipo A o comunità di tipo B.

Per questo motivo, riteniamo opportuno sapere, essendo già stato concluso nel novembre 2015 il censimento dei pazienti psichiatrici, e andando la DGR 29 a prevedere che le strutture che garantiscono servizi, in qualche modo, vadano a fotografare quella che è la necessità di salute all'interno dell'ASL, ci interessa sapere, all'interno dell'ASL-TO1 e all'interno dei pazienti presenti nei gruppi-appartamento, quali e se vi sono pazienti che sono stati valutati, aventi una necessità di inserimento non soltanto in SRP3, ma anche in altre tipologie di strutture.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Saitta per la risposta.

SAITTA Antonio, Assessore alla sanità

Grazie, Presidente.

Come il collega sa, la DGR n. 29 prevede uno specifico percorso per effettuare la valutazione dei pazienti inseriti nelle strutture residenziali psichiatriche.

In particolare, a pagina 6 dell'allegato B, si precisa che *"entro sei mesi dall'emanazione del presente provvedimento, è prevista una fase di valutazione dell'utenza in carico presso le strutture residenziali psichiatriche piemontesi, mediante l'applicazione delle scale di valutazione disciplinate nell'allegato C - Scale di valutazione"*.

Tale fase è ad oggi in fase di svolgimento.

In base ai risultati ottenuti, si procederà allo stadio successivo di conferma, oppure di ricollocazione dei pazienti in assetto assistenziale più idoneo a corrispondere ai bisogni di assistenza e di cura rilevati dai servizi ed espressi dal paziente e dalla sua famiglia.

Lo stadio si concluderà entro i tre anni previsti per la fase transitoria; pertanto le informazioni richieste, riguardanti i pazienti dell'ASL-TO1, non sono ancora disponibili.

Concludo precisando che, per non gravare eccessivamente sull'impegno dei Dipartimenti di salute ambientale, la nostra deliberazione non ha previsto, in questo primo periodo di applicazione del riordino, l'acquisizione continuativa dei dati di monitoraggio.

OMISSIS

(Alle ore 15.32 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 16.09)